

«Mercato, rompere l'isolamento con percorsi pedonali mirati»

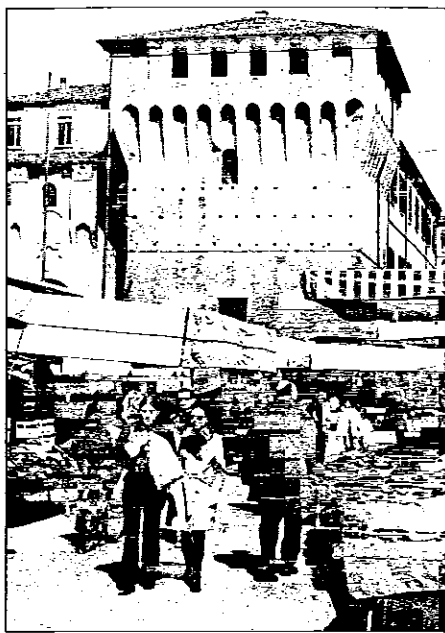
di Lorenza Montanari

«Occorre intervenire al più presto per riqalificare il mercato ambulante di Lugo»: lo afferma Stefano Russino, coordinatore lughese di Forza Italia, che esprime grave preoccupazione per l'attuale situazione del mercato del mercoledì e sollecita l'elaborazione di un progetto finalizzato a rivitalizzarlo. «Condividiamo appieno l'allarme lanciato anche nei giorni scorsi dagli ambulanti — sottolinea l'esponente "azzurro" — e ricordiamo che già più di due anni fa, precisamente nel febbraio 2003, in consiglio comunale Forza Italia votò contro il nuovo 'Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche', in sostanza il nuovo regolamento del mercato lughese, emanato in base al decreto legislativo Bersani e alla legge regionale del '99. La giunta Roi, infatti, non colse gli aspetti più significativi e opportuni del decreto, e il documento che ne scaturì non contribuiva alla riqalificazione del mercato, come invece avrebbe dovuto fare. E attualmente il mercato continua a essere una sorta di "riserva indiana". Il coordinatore di Forza Italia punta innanzitutto il dito sulla prevista riduzione dei posti per gli ambulanti. «Il nuovo regolamento prevede una riduzione

CARLUCCI 17/11/05

ne dei posteggi pari al 20 per cento rispetto agli anni precedenti: da 500, i posti si ridurranno infatti a 420, con conseguente sensibile contrazione delle dimensioni del mercato. Inoltre, nel documento del 2003 è prevista la ricollocazione dei posteggi al termine di lavori di ristrutturazione delle piazze. Riteniamo — sottolinea Russino — che sia la diminuzione di posti, che la loro ricollocazione, non vadano certo a favore dell'integrazione degli ambulanti e delle loro attività nel tessuto socio-economico lughese e siamo quindi molto preoccupati per il futuro del mercato, esattamente come due anni fa».

Occorre dunque, secondo Russino, affrontare al più presto la questione "allarme mercato": «E' già abbastanza grave il ritardo che a tutt'oggi si sta scontando, quindi Forza Italia propone che si affronti immediatamente il tema della riorganizzazione del mercato, con particolare riferimento anche alla "questione del consorzio", che dovrà essere adeguatamente valutata, attraverso i dovuti confronti tra le varie parti interessate. E nel frattempo è indispensabile affrontare l'emergenza riguardante gli ambulanti attualmente collocati nella piazza interna al Pavaglione, per porre immediatamente fine a questo isolamento, assicurando la migliore

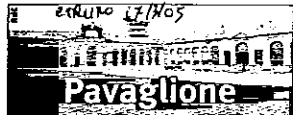


Gli ambulanti le cui bancarelle sono ora all'interno del Pavaglione vogliono tornare in piazza

continuità e visibilità dei percorsi pedonali, garantendo quindi un'affluenza di pubblico omogenea e priva di "angoli morti".

Gli "azzurri" intendono passare subito ai fatti. «Chiederemo che venga riaperta la discussione sul mercato in sede di Commissione consiliare e anche di Associazione intercomunale: il nuovo regolamento fu infatti l'esito di un percorso conoscitivo svolto nell'ambito dell'Associazione della Bassa Romagna, dopo di che approdò in consiglio comunale a Lu-

go. Dovranno essere risolti i nodi critici del regolamento, e inoltre Forza Italia chiederà di conoscere gli esiti degli studi di fattibilità per il rilancio del mercato che la giunta precedente all'attuale si era impegnata a commissionare. Forza Italia — conclude Russino — individua la soluzione del problema nella riqalificazione del centro storico di Lugo e delle sue tradizioni, che si può ottenere ridisegnando il mercato al fine di farne un punto di riferimento socio-economico, ma anche storico-culturale per l'intera Bassa Romagna».



Giorgio Ferruzzi, 43 anni, imprenditore agricolo. Le piace Lugo?

«Ad onore del vero non molto. La trovo infatti una città mediocre, sia dal punto di vista dei servizi, sia da quello della qualità della vita. Apprezzo invece molto la cordialità dei suoi cittadini». Cosa farebbe per migliorarla? «Impiegherei un maggior quantitativo di denaro pubblico per aumentare il numero dei parchi e delle aree verdi, a discapito di una cementificazione che mi pare eccessiva, soprattutto alla luce di quanto realizzato negli ultimi anni».



CRIST | Negozi vuoti nel sabato pasquale

Lugo, 'calma piatta' nelle vie del centro

CARLUCCI 17/11/05

Servizio a pagina V

Un aiuto dal Comune alle famiglie più in difficoltà Contributi per l'affitto Domande dal 29 marzo

CARLUCCI 17/11/05

LUGO - Da martedì 29 marzo, fino a sabato 14 maggio, sono aperti i termini per la presentazione delle domande per ottenere un contributo sull'affitto. Possono presentare richiesta i cittadini residenti nel Comune di Lugo in difficoltà per l'elevata incidenza del canone d'affitto sul reddito dell'anno 2004. Nel valutare la situazione economica di un nucleo familiare si fa riferimento all'Ise (Indicatore Situazione Economica) che tiene conto non solo del reddito, ma anche del patrimonio e della situazione familiare. Chi desidera chiedere informazioni oppure ritirare i moduli per la richiesta, può rivolgersi nelle seguenti sedi: Ufficio casa - Via Garibaldi n. 62 LUGO, orario di apertura al pubblico: mercoledì e sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00; sedi sindacali: Suisa P.le Carducci n. 6, Sicut Corso Matteotti n. 47, Uniar Corso Matteotti n. 9.

I requisiti che si devono possedere per poter presentare la domanda sono: cittadinanza italiana o comunitaria (anche i cittadini extracomunitari purché in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione); residenza nel Comune di Lugo nell'alloggio oggetto del contratto di locazione regolarmente registrato; non essere assegnatari di alloggi E.R.P.o comunitari; non essere titolari di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio situato nell'ambito della Provincia di Ravenna fatta eccezione per titolarità di un diritto reale di "nuda proprietà"; proprietà di una quota non superiore al 50% di un alloggio o più alloggi; proprietà di un alloggio accatastato come inabitato o dichiarato tale dall'autorità competente con certificazione relativa. Il patrimonio mobiliare familiare non deve essere superiore a 35.000 Euro.

AVIATIONE | Con la consegna di due aerei nata collaborazione tra Aeroclub Lugo e Istituto aeronautico Forlì

'Gemelli' nel nome di Baracca

CARLUCCI 17/11/05

All'aeroporto di Villa San Martino di Lugo, intitolato a Francesco Baracca, c'è stata nei giorni scorsi la cerimonia di consegna di due aerei acquistati dall'Istituto tecnico aeronautico di Forlì, con la simbolica applicazione sulla carlinga dei velivoli della decalcomania con il logo della scuola. I due Cessna da turismo, dotati di strumentazione d'avanguardia, serviranno allo svolgimento di progetti formativi unici in Italia, perché aeroclub e Itae daranno vita a progetti congiunti alla formazione di piloti di aereo e di elicottero, con apposite esercitazioni. L'aeroclub lughese farà inoltre parte del comitato tecnico scientifico dell'Istituto, che vedrà la partecipazione di tutte le componenti professionali del settore aeronautico. Il sodalizio aviatorio consentirà inoltre l'utilizzo delle proprie infrastrutture dell'aeroporto di Lugo e collaborerà con l'Itae alla realizzazione di iniziative (qua-



La consegna degli aerei avvenuta a Villa San Martino

li corsi, convegni, manifestazioni) per lo sviluppo del trasporto aereo in Romagna. «Per la realizzazione di questo progetto d'avanguardia — spiegano i responsabili dell'Istituto — è stato scelto l'aeroclub di Lugo perché rappresenta il sodalizio per

lo sviluppo della pratica aeronautica più vicino all'Istituto tecnico aeronautico di Forlì. Ma oltre a ciò anche per il nome che accomuna le due realtà (quello di Francesco Baracca, asso dell'aviazione nella Grande Guerra) e in particolare modo per la

lunga e consolidata esperienza come scuola di volo per la formazione di piloti sia ad ala fissa che mobile, che per la formazione di tecnici aeronautici specializzati che può vantare l'Aeroclub». Alla cerimonia per la nascita di questa collaborazione, hanno partecipato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il presidente dell'aeroclub Giovanni Baracca e la professoressa Iris Tognon presidente dell'Istituto forlivese. Ora, ha sottolineato Baracca, «può prendere il via il programma sperimentale che prevede l'utilizzo di quelle che significativamente sono state chiamate "le aule volanti" che partono da questo aeroporto, che sono da oltre 50 anni di un'associazione sportiva che porta il nome della medaglia d'oro al valor militare maggiore pilota Francesco Baracca. Un nome che ci accomuna al vostro istituto e ci unisce sotto il simbolo del cavallino rampante, un emblema carico di valori e di significato».

Daniele Filippi

CARLINO 29/3

LUGO - Wexford e Lugo da tempo sono unite nel nome del belcanto. Un'ulteriore conferma del fruttuoso connubio musicale con l'importante città irlandese, che ospita uno dei maggiori festival lirici internazionali, si è avuta nei giorni scorsi al Teatro Rossini, dove si è svolta l'unica tappa italiana delle audizioni di cantanti lirici che il "Wexford Opera Festival" effettua in alcuni paesi europei.

L'obiettivo è di scoprire nuovi interpreti vocali da inserire nella prossima edizione del festival irlandese, in pro-

Cantanti lirici sul palcoscenico del teatro lughese

Audizioni al Rossini

Collaborazioni con l'irlandese Wexford

gramma nell'autunno del 2005. In questa circostanza, una trentina di giovani cantanti provenienti da Austria, Serbia, Portogallo e Grecia, oltre che dall'Italia, si sono così esibiti sul palcoscenico del Rossini, davanti ad un esperto di primo piano, il direttore d'orchestra americano David Agler, fresco di no-

mina a direttore artistico del "Wexford Opera Festival" e ottima conoscenza del pubblico lughese. Sua, infatti, la direzione nel 2001, al Rossini, della prima esecuzione in tempi moderni della Clemenza di Clelia di Gluck, opera scelta per inaugurare il Teatro Comunale di Bologna nel lontano 1763. Al

fianco di Agler c'era Rosetta Cucchi, pianista e regista di origine pesarese, attuale direttrice artistica del "Lugo Opera Festival". I giovani cantanti selezionati da Agler e dalla Cucchi potranno dunque avere una doppia possibilità di inserimento nel mondo dell'opera. In primis nel blasonato festival irlan-

dese specializzato nella riscoperta e nella valorizzazione di titoli rari del melodramma internazionale e, in secondo luogo, all'interno del "Lugo Opera Festival", come già è accaduto in passato in occasione di fortunate coproduzioni liriche fra i due teatri. In occasione di questa importante selezione internazionale, i rappresentanti del Wexford Opera Festival e del Rossini hanno potuto approfondire il terreno artistico, confrontandosi su temi e scelte strategiche per il futuro dei due teatri.

Amalio Ricci Garotti

Pulizia periodica della rete idrica lughese

LUGO - Da oggi al 13 maggio, per migliorare la qualità dell'acqua potabile, proseguiranno gli interventi di Hera pulizia periodica della rete idrica di distribuzione a Lugo nelle zone di Bizzuno, San Lorenzo, Torre, Ciribella, S. Bernardino, Giovecca, Passogatto, Voltana, Chiesanuova e Villa Pianta. Nel corso dei lavori potranno verificarsi alcuni disservizi quali: variazione di pressione e temporanei intorbidimenti che comunque non altereranno la potabilità dell'acqua dal punto di vista chimico e batteriologico. A Bagnacavallo invece, oggi dalle ore 11 della mattina alle ore 17 del pomeriggio, viene sospesa l'erogazione per interventi di manutenzione in via Cavour dal civico 4 al 16 e dal civico 7 all'11/a; e in via Marconi, dal civico 3 al 9. Per le emergenze è attivo, 24 ore su 24, il numero verde 800 939393.

CARLINO 29/3



DAVIDE ZAGANELLI, 40 ANNI, MARESCIALLO AERONAUTICA
COME TROVA LUGO?

E' una bella città a misura d'uomo, dove negli ultimi anni il Comune ha curato molto gli spazi per la famiglia e soprattutto per i più piccoli.

Tutto bene quindi? Non proprio. Mi permetto infatti di criticare chi ha autorizzato la realizzazione del nuovo 'Globo': un 'santuario' che, oltre ad essere imprevedibile dal punto di vista estetico, rischia di mettere in crisi tutte le piccole attività commerciali.



CARLINO 29/3

Le insolite sculture di De Angeli in mostra alla sala 'Artepiù'

Resterà aperta fino al 3 aprile, nella sala mostre Artepiù in via Baracca 43 a Lugo, la mostra 'Il marmo di Massa Carrara e le allegorie primordiali', dedicata alle sculture di Ezio De Angeli. L'iniziativa di portare a Lugo le sculture di De Angeli è stata del lughese Luigi Biggi, che spiega: «Dopo averle viste, ho ritenuto opportuno realizzare una mostra a Lugo, ritenendola originale e insolita per questa zona. L'artista è cavatore nella zona di Massa Carrara dove Michelangelo sceglieva personalmente il marmo per le sue sculture. Anche De Angeli si procura il marmo personalmente e prende spunto dagli effetti che la natura lascia su questo materiale per dar voce alla fantasia». La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19, festivi anche dalle 10 alle 12.

CARLINO 29/3